



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Nuova cabina di sezionamento a 132 kV 'Franchini acciai' e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico (Bs)</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a VIA</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>[3702]</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>E-distribuzione S.p.A.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2816 del 31/08/2018</b>

✓ Resp. Sez.: Pieri C.  
Ufficio: DVA-D2-OCP  
Data: 12/09/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 14/09/2018

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** l’articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’articolo 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTA** la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 recante “*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*”, entrata in vigore il 14 gennaio 2017;

**VISTA** la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presentata da E-distribuzione S.p.A. con nota prot 523879 del 1 settembre 2017, acquisita agli atti con prot. 19825/DVA del 5 settembre 2017, per il progetto di “*Nuova cabina di sezionamento a 132 kV ‘Franchini acciai’ e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all’esistente cabina primaria di Brandico (Bs)*”;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal soggetto proponente a corredo dell’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, nonché le integrazioni ed i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

**VISTA**, in particolare, la nota prot. n. 504734 del 20 agosto 2018, acquisita con prot. 19042/DVA del 21 agosto 2018, con la quale il proponente ha comunicato “*di accettare le ‘condizioni ambientali (prescrizioni vincolanti)’ che verranno prescritte in caso di parere favorevole alla esclusione dalla Procedura di VIA*” ai sensi dell’art. 19, co. 8 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., in data 8 settembre 2017 è stata data comunicazione a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati dell’avvenuta della pubblicazione della documentazione trasmessa in allegato all’istanza sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**PRESO ATTO** che, in data 30 marzo 2018 è stata data comunicazione a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati dell’avvenuta della pubblicazione sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione integrativa trasmessa, comprendente anche lo studio di nuove alternative di progetto;

**PRESO ATTO** delle osservazioni pervenute ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell’istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, riportate alle pagine 4, 5 e 6 del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 2816 del 31 agosto 2018;

**PRESO ATTO** delle controdeduzioni alle osservazioni fornite dal Proponente;

**CONSIDERATO** che la Regione Lombardia ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 1. d) dell'Allegato II-bis alla parte II del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, *“Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km”*, e che l'opera prevede:

- la realizzazione di una nuova cabina all'interno dell'area industriale della Società Franchini Acciai in Mairano;
- il collegamento tra la Stazione Elettrica Brandico e la nuova Cabina Franchini, individuato in una linea aerea a Nord dell'abitato di Mairano, ad esito del riesame delle alternative di tracciato, comprese le controdeduzioni alle osservazioni ed identificato con la dizione *“soluzione n.1”*;
- la posa di un nuovo elettrodotto a 132 kV in singola terna composto da 15 tralicci per complessivi 3,2 km.

**CONSIDERATO** che l'area d'intervento non ricade all'interno di siti della Rete Natura 2000 o in aree protette;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA n. 2816 del 31 agosto 2018, acquisito con prot. n. 19877/DVA del 5 settembre 2018, costituito da n. 28 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

## **DETERMINA**

**l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto relativo di *“Nuova cabina di sezionamento a 132 kV ‘Franchini acciai’ e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico (Bs)”*, presentato dalla Società E-distribuzione S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.**

### **Art. 1 (Condizioni ambientali)**

1. Con riferimento alla progettazione esecutiva dell'elettrodotto aereo:
  - completare le verifiche geologiche e idrogeologiche cosicché le conseguenti scelte progettuali escludano perturbazioni sulle falde, con particolare riferimento alla possibile interferenza con gli acquiferi nei pressi della fascia dei fontanili;

- identificare, con il Comune interessato ovvero con l'Ente e/o l'Autorità di riferimento preposta dalla Regione, la posizione dei due sostegni in corrispondenza di elementi del Reticolo Idrografico Minore RIM (Roggia Bellettina ad est e Roggia Pisarda ad ovest) con relative fasce di rispetto;
- individuare, in accordo con le locali Autorità, l'ubicazione dedicata al "deposito centralizzato degli attrezzi e dei materiali";
- verificare le condizioni di stabilità delle ubicazioni dei sostegni della nuova linea in modo analitico e scegliere le conseguenti soluzioni di salvaguardia dell'equilibrio morfologico;
- procedere con la caratterizzazione stratigrafica e geotecnica di dettaglio dei terreni che saranno interessati dalle fondazioni delle opere;
- contenere l'impatto sui corsi d'acqua: le opere non dovranno interessare la fascia di rispetto idraulica di 10,00 m, definita a partire dal limite demaniale o dal ciglio di sponda;
- mitigare l'intervento sulle essenze d'alto fusto e comunque in accordo con le Amministrazioni interessate;
- contenere un piano per la gestione dei potenziali impatti ambientali derivanti da incidenti, e da malfunzionamenti, riguardante tutte le opere in progetto e tutte le attività;
- il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato degli opportuni capitoli di appalto, nei quali dovranno essere indicate tutte le azioni previste nel progetto in esame e quelle scaturite dalle prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatori;
- garantire le distanze previste per le linee elettriche a norma di legge al di sopra della massima elevazione degli argini o delle sponde;
- su questi aspetti ed in generale sull'intero intervento della nuova linea, acquisire i nullaosta delle Autorità competenti nei riguardi di eventuali vincoli o divieti presenti nell'area d'intervento ed in particolare dalle Autorità della Regione in materia di Difesa del Suolo, Infrastrutture, Ambiente.

Ambito di applicazione: Aspetti progettuali

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza: Regione Lombardia

2. Il Proponente, come da propria dichiarazione, gestirà i materiali da scavo internamente al cantiere ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed invierà l'eventuale eccedenza in impianti terzi autorizzati. In tal senso il proponente dovrà procedere, prima dell'inizio dei lavori, al campionamento dei terreni in corrispondenza di ciascun sostegno della linea per l'accertamento dei requisiti di qualità ambientale.

Ambito di applicazione: Aspetti progettuali - Piano di Utilizzo Terre

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva

Soggetti individuati per la verifica di ottemperanza: ISPRA e ARPA Lombardia nell'ambito del sistema agenziale

Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza: Regione Lombardia

3. Il progetto esecutivo dell'opera dovrà correlato al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) ante operam, in corso d'opera e post operam, predisposto da proponente in fase di integrazioni.

Per la redazione esecutiva del PMA dovranno comunque essere considerate le valutazioni e prescrizioni del presente parere, nonché quelle impartite dalla Regione.

In relazione agli esiti dei monitoraggi dovranno essere adottati i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con modalità concordate con ARPA gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto.

Ambito di applicazione: Monitoraggio ambientale

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza: ISPRA e ARPA Lombardia nell'ambito del sistema agenziale

4. In merito ai rischi di collisione dell'avifauna con i conduttori ed il filo di guardia in tutto il tracciato si dovranno installare opportuni sistemi di avvertimento visivo sulla corda di guardia, utilizzando in particolare spirali di plastica colorata (bianco e rosso disposte alternativamente).

Ambito di applicazione: Flora, fauna, vegetazione

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: IN CORSO D'OPERA - Fase di cantiere

Soggetti individuati per la verifica di ottemperanza: ISPRA e ARPA Lombardia nell'ambito del sistema agenziale

Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza: Regione Lombardia

5. Dovranno essere utilizzati idonei dispositivi al fine di evitare la dispersione nel terreno di residui derivanti dalle lavorazioni. Nel caso si prevedano depositi temporanei dei materiali provenienti dalla realizzazione dei lavori: dovranno essere predisposte tutte le misure idonee alla protezione del suolo. Durante l'esecuzione degli scavi, dovranno essere adottate le soluzioni per minimizzare le possibili interferenze con la falda e in caso di sub alveo evitare fenomeni di mescolanza e di sifonamento.

I materiali eccedenti di rifiuto, inclusi corpi estranei, dovranno essere raccolti, rimossi e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere, dovrà essere ripristinata per struttura.

In ogni caso occorre evitare l'abbattimento di esemplari arborei, ove previsto, nel periodo di nidificazione della maggior parte delle specie individuate di avifauna.

Dovranno essere adeguatamente progettati gli interventi e le misure che si intendono attuare per il ripristino delle aree e piste di cantiere previste per la realizzazione di tutte le opere al fine di riportare la situazione ante operam.

Per quanto riguarda le emissioni atmosferiche in fase di cantiere, ferme restando le misure di mitigazione proposte nel progetto, il proponente dovrà assicurare che l'impresa appaltatrice adotti tutti gli accorgimenti tecnici nonché le modalità di gestione del cantiere, atte a ridurre la produzione e la propagazione di polveri.

Relativamente alle emissioni acustiche, durante le fasi di cantiere in prossimità di ricettori sensibili dovranno essere realizzate barriere antirumore fissi e mobili, il cui dimensionamento dovrà essere definito in relazioni alle specifiche caratteristiche locali. Dovranno essere impiegati impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati.

Ambito di applicazione: Atmosfera; ambiente idrico; suolo e sottosuolo; rumore e vibrazioni; flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; rifiuti; mitigazioni/compensazioni

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: IN CORSO D'OPERA - Fase di cantiere

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Regione Lombardia

Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza: ISPRA e ARPA Lombardia nell'ambito del sistema agenziale

6. Cinque anni prima della dismissione delle opere il proponente dovrà sottoporre all'approvazione del MATTM il piano esecutivo di dismissione e del ripristino ambientale delle aree interessate dall'opera, con l'indicazione delle risorse necessarie, delle forme di finanziamento e di accantonamento. L'esecuzione del piano sarà a carico del proprietario dell'opera.

Ambito di applicazione: Altri aspetti

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: POST OPERAM - Prima della dismissione

Verifica di ottemperanza: Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza: Regione Lombardia

## **Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)**

L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali di cui all'Art. 1 è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

L'Autorità Competente, nell'ambito della verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali, si avvale, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, dei "Soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati all'Art. 1.

I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'art. 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, comunicando tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente.

In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

## **Art. 3 (Disposizioni Finali)**

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società E-distribuzione S.p.A., al Ministero dello Sviluppo Economico, ad ISPRA, ad ARPA Lombardia ed alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Ai sensi dell'art. 19, comma 11 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 dalla pubblicazione sul portale delle valutazioni ambientali.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)